SOCIETÀ

Le famiglie unipersonali, in crescita, rappresentano il 39,4% del totale. Aumenta il numero degli over 65, in calo bambini, giovani e la fascia dai 30 ai 44 anni

I cittadini stranieri sono 13 mila e 500 e rappresentano l'11,5% della popolazione. Ma rispetto al 2013 sono in calo dello 0,7%. E tra loro anche meno nati

Trento, sempre più soli e più anziani

Frenata dell'aumento della popolazione Nel 2014, solo 19 persone residenti in più

GIUSEPPE FIN

Al 31 dicembre del 2014 la popolazione del Comune di Trento è di 117.304 residenti. Di questi, il 52,2% sono donne, oltre 61 mila e 200, mentre gli uomini sono il 47,8%, di poco sopra le 56 mila unità. Questi sono alcuni dei dati presentati ieri dal Servizio sviluppo economico, studi e statistica del Comune di Trento. La fotografia scattata dall'Amministrazione mostra come nello scorso anno ci sia stata una sostanziale stabilità nella popolazione (più 19 unità). I cittadini stranieri, invece, sono 13 mila e 500. Rappresentano l'11,5% della popolazione, ma rispetto al 2013 si è registrato un calo dello 0,7%.

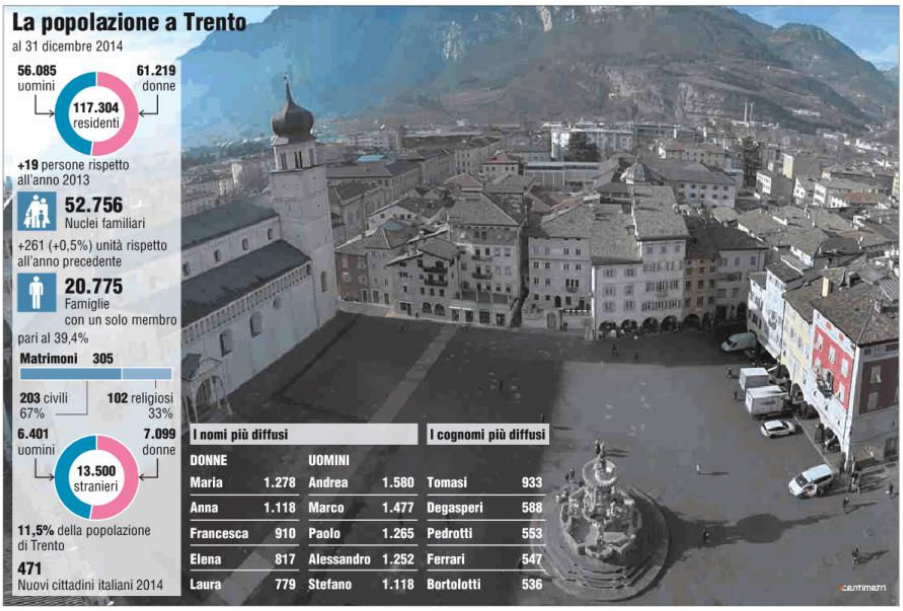
> L'anno scorso anche meno matrimoni San Giuseppe, Oltrefersina e Santa Chiara i quartieri più anziani

Sono stati, invece, 1.049, cioè 22 in più rispetto del 2013, i nati. I bambini con cittadinanza straniera nati lo scorso anni sono stati 214 (20,4% del totale). Un dato questo che mostra, rispetto il 2013, una contrazione visto che si è passati da 244 a 214 bambini nati con cittadinanza straniera.

Per quanto concerne invece il tasso di natalità, hanno spiegato i dirigenti del Servizio sviluppo economico, studi e statistica, cioè il rapporto tra il numero di nati vivi e la popolazione residente, nel 2014 è rimasto a 8,9 per mille, sostanzialmente stabile rispetto l'anno predente.

Ad aumentare sono però le famiglie con un incremento dello 0,5% (52.756 nuclei famigliari). Questo aumento, però, è dovuto soprattutto alle famiglie unipersonali che sono cresciute dell'1,7% (347 unità) e che rappresentano ormai il 39,4% del totale delle famiglie presenti. Cala invece il numero di matrimoni. Sono 305 quelli celebrati lo scorso anno di cui 203 unioni civili e 102 religiosi. In questo caso i dati confermano un trend decrescente negli ultimi anni con un picco minimo nel 2014: un calo del 9,4% rispetto il 2013.

Tra i dati forniti, anche quelli dei decessi che hanno colpito soprattutto i residenti con cittadinanza italiana. Nel 2014 a Trento ci sono stati 978 decessi, 61 morti in meno rispetto l'anno precedente. All'interno di questo numero, però, solo 1,2% si riferisce a cittadini stranieri.

Per quando riguarda invece l'età dei residenti nel Comune di Trento occorre rilevare che vi è un sostanziale aumento della popolazione con oltre 65 anni. Ad aumentare, rispetto il 2013, sono stati anche gli adulti dai 45 ai 64 anni di età, mentre diminuiscono i bambini da 0 a 14 anni che sono il 14,1% della popolazione; a diminuire sono anche i giovani dai 15 ai 29 anni ma soprattutto le persone nella fascia centrale che va dai 30 ai 44 anni con un decremento di 482 unità. Oggi a Trento l'età media della popolazione residente è di 43,8 anni, superiore rispetto agli stranieri che hanno un'età media di 32,4 anni.

Sul territorio comunale, le circoscrizioni più «anziane» sono quelle di San Giuseppe Santa Chiara e Oltrefersina. Lo scorso anno sono stati 2.698 i cittadini cancellati dall'anagrafe di Trento per essersi trasferiti in alcuni comuni del Trentino, in altre provincee o all'estero. Analizzando in questo caso i vari movimenti, vediamo come nel 2014 vi sia stata una percentuale del 13,5% di soggetti cancellati per andare all'estero (nel 2005 erano il 5,8%). Oltre la metà, il 56,6% decide di andare in altri comuni. In questo caso si può infatti rilevare come il Comune di Trento ceda ad altri comuni periferici più abitanti di quanti ne riceva, arrivando ad un saldo migratorio negativo di meno 320 persone. I comuni scelti sono principalmente sulla direttrice della Valsugana, soprattutto verso Pergine.